



Risposte ai chiarimenti: gara a procedura aperta europea per l'affidamento dei servizi tecnici nell'ambito del procedimento denominato "Intervento di ristrutturazione finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dell'agibilità del fabbricato, sede della succursale Sanmicheli di Via Selinunte a Verona" - C.U.P.: D35B18003350003. C.I.G. 8100659B45.

Quesito n. 1 del 10 dicembre 2019	
Domanda	Gentile ufficio, in relazione all'incarico di coordinatore della sicurezza, i requisiti conformi alla procedura e a tale incarico sono SOLO ESCLUSIVAMENTE quelli previsti al punto 7.1 lettera d)? nel caso specifico di questo incarico nulla ha a che vedere con le categorie ed id rispettivi espressi nel bando di gara, cioè E.08, S.03, IA.01, IA.03....
Risposta	I requisiti specifici richiesti per il coordinatore della sicurezza sono quelli previsti al punto 7.1, lettera d), del disciplinare. Non si comprende quanto indicato nella seconda parte del quesito. Se utile, si fa presente che anche per l'incarico di coordinatore della sicurezza i corrispettivi sono stati calcolati con le stesse categorie previste nel disciplinare per le altre prestazioni.
Quesito n. 2 del 11 dicembre 2019	
Domanda	Nelle schede di cui all'offerta tecnica è sufficiente aver svolto uno tra i servizi di progettazione, direzione lavori e progettazione strutture oppure è necessario che un componente del raggruppamento li abbia svolti tutti?
Risposta	In aderenza al principio di equivalenza previsto dalle linee guida ANAC n. 1, punto 2.2.2.5, è necessario e sufficiente che un singolo componente del raggruppamento abbia svolto uno tra i servizi specificati dal disciplinare. Nondimeno, per completezza, si ritiene poi di dover ulteriormente specificare che, la normativa di riferimento (e segnatamente le succitate Linee Guida ANAC), nella parte in cui afferma il principio di equivalenza, si riferisce alla possibilità di accedere ad una procedura di affidamento, e quindi al regime di qualificazione, e non ai criteri di aggiudicazione. Essendo richieste in fase esecutiva sia prestazioni di progettazione, che di direzione lavori, in perfetta aderenza a quanto indicato nel capitolo VI paragrafo 2 punto 2.6 delle Linee guida Anac n. 1 (e alla normativa nazionale e comunitaria), la stazione appaltante ha formulato, nella tabella di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare (pagina 37), i criteri motivazionali per la valutazione della professionalità e adeguatezza dell'offerta tenendo conto distintamente di esperienze pregresse sia in progettazione sia in direzione lavori. Pertanto, esemplificativamente, se un operatore economico dimostrerà esperienza pregressa nella sola progettazione, verrà ovviamente valutato esclusivamente in rapporto alla stessa (criterio A1) con l'attribuzione di massimo 27 punti (9 per ogni sub-criterio). Se la dimostrerà sotto entrambi i punti di vista, potrà accedere alla valutazione per entrambi i criteri.
Quesito n. 3 del 11 dicembre 2019	
Domanda	In merito al criterio qualitativo premiante indicato al punto 18.1 lett. C del Disciplinare di Gara si chiede se le certificazioni EGE siano idonee ed eventualmente quale punteggio potrebbero ottenere.
Risposta	In risposta a questo quesito si rinvia a quanto indicato dal DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/01/2017 pto 2.6.1 e al chiarimento visionabile al sito del Ministero dell'Ambiente -Criteri Ambientali Minimi -criteri in vigore -Edilizia -Chiarimenti in

	<p>ordine ai quesiti pervenuti sui criteri ambientali minimi per l'edilizia, adottati con DM 11 gennaio 2017 e pubblicato sulla G.U del 28 gennaio 2017- che di seguito si riporta: "Nell'ambito di questo criterio, che riguarda la professionalità dei progettisti, per "professionista accreditato" s'intende un professionista che ha sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons", e abilitati al rilascio di una Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (LEED, WELL, BREEAM, etc). Tali professionisti, in via esemplificativa, possono essere: LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc. La stazione appaltante potrà verificare il requisito richiedendo lo specifico certificato di accreditamento ISO/IEC 17024 del suddetto Organismo."</p> <p>Dovrà pertanto essere prodotta dal professionista accreditato la certificazione nello specifico ambito, rilasciata dall'organismo di accreditamento; pertanto l'esperto sugli aspetti energetici ed ambientali, conformemente a quanto indicato nel decreto ministeriale 11 ottobre 2017 sui CAM (punto 2.6.1 dell'allegato al decreto), deve essere in grado di rilasciare una certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems. Quindi NON basta essere EGE.</p>
	Quesito n. 4 del 12 dicembre 2019
Domanda	Con la presente si chiede se i due servizi di cui all'art. 16 "Offerta Tecnica" del disciplinare di gara, debbano comprendere sia l'attività di progettazione che quella di direzione lavori, o passano fare riferimento anche a sola attività di progettazione e/o sola attività di direzione lavori.
Risposta	Si veda la risposta al quesito n. 2.
	Quesito n. 5 del 12 dicembre 2019
Domanda	<p>In relazione alla documentazione di gara rileviamo quanto segue:</p> <p>1) Il documento DGUE è in formato xml non "leggibile" nè convertibile. Richiediamo che lo stesso possa essere fornito in formato editabile .doc o in alternativa anche in pdf</p> <p>2) Chiediamo, se possibile, di poter disporre di qualche elaborato grafico, planimetria o affine, atta a rilevare lo stato di fatto dei luoghi e dell'edificio per permettere un opportuno e più mirato studio dell'offerta metodologica di gara.</p>
Risposta	<p>Con riferimento al punto 1, il paragrafo 15.2 del disciplinare di gara specifica che file in .xml non si può aprire ma deve essere caricato sul sito dell'Unione Europea al link indicato a pagina 24 dello stesso.</p> <p>In relazione al punto n. 2, si precisa che verranno pubblicate su Sintel nei prossimi giorni tre planimetrie dell'immobile in questione che indicano i dispositivi VV.FF. presenti nell'edificio e rappresentano un allegato al documento di fattibilità delle alternative progettuali.</p>